Firmato digitalmente da GRIGOLI ENRICA C: IT

I.C. PIAZZA WINCKELMANN
C.F. 97713670582 C.M. RMIC8EC00C
RMIC_00C - UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0005685/E del 30/09/2021 10:28

MINISTERO dell'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA WINCKELMANN"
P.zza J. J. Winckelmann, 20 - 00162 ROMA – Cod. RMIC8EC00C
Tel. 06/86219146 – Fax 06/86325006 – Codice Fiscale 97713670582
e-mail rmic8ec00c@istruzione.it – PEC *rmic8ec00c@pec.istruzione.it* – Codice Univoco Ufficio **UF9CBP**

Al personale docente dell'Istituto Comprensivo
Al personale A.T.A. dell'Istituto Comprensivo

Ai genitori/tutori degli alunni interessati
p.c. Al D.S.G.A.

ALBO – SITO WEB

Oggetto: Somministrazione farmaci a scuola.

L'esistenza di problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico esige interventi finalizzati a tutelarne il diritto allo studio, alla salute ed al benessere all'interno della struttura scolastica.

Considerato che:

1. il soccorso di alunni che esigono la somministrazione di farmaci si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene;

2. tale attività di soccorso rientra in un protocollo terapeutico stabilito da sanitari della ASL, la cui omissione può causare gravi danni alla persona;

3. la prestazione del soccorso viene supportata da una specifica informazione o "formazione in situazione" riguardanti le singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza;

4. nei casi il soccorso e l'assistenza debbano essere prestate da personale in possesso di cognizioni specialistiche o laddove sia necessario esercitare discrezionalità tecniche, la ASL individuerà le modalità atte a garantire l'assistenza sanitaria qualificata durante l'orario scolastico;

5. Per casi specifici riguardanti alunni minori, d'intesa con l'ASL e la famiglia, è possibile prevedere l'auto-somministrazione;

6. la nota n. 2312 del 25/11/2005 il Ministero dell'Istruzione, d'intesa con quello della Salute, ha emanato le "Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelare il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica".

7. il 31 gennaio 2018 è stato siglato tra il M.I.U.R. – U.S.R. per il Lazio e la Regione Lazio il Protocollo di intesa "*Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico*". Il Protocollo costituisce il quadro di riferimento a livello Regionale cui dovranno attenersi tutti gli attori coinvolti, ferme restando le procedure già in essere per la somministrazione dei farmaci in caso di malattia diabetica.

I farmaci a scuola potranno essere somministrati agli studenti solo nei casi autorizzati dai genitori, fermo restando che la somministrazione potrà avvenire in casi di assoluta necessità e, soprattutto, se risulterà indispensabile durante l'orario scolastico.

1) Somministrazione di farmaci salvavita e/o farmaci per patologie croniche.
Tale somministrazione richiede alcuni passaggi (esplicitati chiaramente nei moduli allegati).
a) Richiesta formale da parte della famiglia (allegato 1) a fronte di un certificato medico (allegato 2) attestante lo stato di malattia aggiunto al modulo di autorizzazione, sottoscritto dal medico curante, contenente in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o errori:
- Nome e cognome dello studente
- Nome commerciale del farmaco
- Descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco
- Dose da somministrare
- Modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
- Durata della terapia
- Modalità di informazione/formazione del personale scolastico

b) Verifica del Dirigente Scolastico (allegato 3) della disponibilità degli operatori (allegato 4) in servizio nel plesso (docenti e A.T.A.) individuati preferenzialmente tra il personale che abbia seguito i corsi di primo soccorso (ai sensi del Decreto Ministero della Salute n. 388 del 2003 e s.m.i.) o tra i docenti di classe e il personale ATA del piano, debitamente formato, anche attraverso corsi in rete con altri enti formativi, informazione del medico che ha in cura il soggetto o formazione in situazione con operatori sanitari (allegato 5).
c) Formale autorizzazione del Dirigente Scolastico (allegato 6).
Solo dopo questi tre passaggi è possibile procedere alla somministrazione del farmaco prescritto che dovrà essere consegnato agli operatori scolastici interessati in confezione integra, da conservare a scuola per tutta la durata del trattamento.

2) Terapie farmacologiche brevi.
Resta invariata la necessità della dichiarazione dell'assoluta necessità della somministrazione durante l'orario scolastico (allegato 1 e 2, in cui deve essere chiaramente esplicitato il periodo di somministrazione) e le procedure relative agli allegati 3, 4 e 6.

NON SONO AMMESSE DEROGHE ALLE PROCEDURE INDICATE.

3) La gestione dell'emergenza.
Nei casi gravi ed urgenti, non ci si può esimere dal portare il normale soccorso ed è obbligatorio, comunque, fare ricorso al Sistema Sanitario Nazionale 112 (avvertendo contemporaneamente la famiglia), altrimenti potrebbe configurarsi il reato di omissione di soccorso.

Allegati:
1. Richiesta dei genitori/tutore
2. Prescrizione Pediatra di libera scelta o Medico di Medicina Generale
3. Richiesta di disponibilità al personale scolastico
4. Dichiarazione del personale scolastico
5. Verbale attività di formazione in situazione
6. Autorizzazione DS alla somministrazione
7. Protocollo di intesa tra M.I.U.R. – U.S.R. per il Lazio e Regione Lazio "*Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico"* del 31/01/2018

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Enrica Grigoli

Allegato 1 -- RICHIESTA
(compilazione a cura dei genitori/tutori)

AL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'I.C. "Piazza WINCKELMANN"

I sottoscritti ..... e ……..……..

in qualità di ☐ genitori ☐ affidatari ☐ tutori dell'alunno/a .....……,

frequentante nell'anno scolastico....., la classe.... della scuola ☐ dell'infanzia ☐ primaria via Lanciani ☐ primaria via Nomentana ☐ secondaria di 1°,
affetto/a da .....
.....

e constatata l'assoluta necessità di somministrazione di farmaci in ambito e orario scolastico, come da prescrizione medica allegata, rilasciata in data ……dal/dalla Dott./ssa .....

CHIEDONO

(*Barrare la voce che interessa*)

- ☐ di accedere alla sede scolastica per la somministrazione del farmaco a nostro/a figlio/a
- ☐ di far accedere alla sede scolastica persona da noi delegata: Sig/ra_____
- ☐ di individuare, tra il personale scolastico o formativo, gli incaricati ad effettuare la prestazione, di cui autorizzano formalmente fin d'ora l'intervento, **esonerandoli da ogni responsabilità**, consapevoli che la somministrazione del farmaco non rientra tra le prestazioni previste per detto personale.
- ☐ che il minore si auto-somministri la terapia farmacologica con:
  - ☐ La vigilanza del personale scolastico (sorveglianza generica dell'avvenuta auto somministrazione)
  - ☐ L'affiancamento del personale scolastico (controllo delle modalità di auto somministrazione)

Con la presente si acconsente al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D.Lgs 196/2003.

A tal fine (*Barrare la voce che interessa*)

☐ Si consegnano n……..confezioni integre, di ……

☐ Lotto……..scadenza……

☐ Si utilizzerà la seguente modalità di consegna del farmaco …….

Si allega prescrizione medica

Qualora sia apposta la firma di un solo genitore, **questa si intende apposta anche quale espressione della volontà dell'altro genitore che esercita la potestà genitoriale.**

In fede Data ..... Firma dei Genitori o Esercenti la potestà genitoriale

Firma (genitore 1/tutore)…….

Firma*(genitore2/tutore) …….

* Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la dichiarazione in oggetto, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa.

Numeri utili

Telefono fisso	Tel. cellulare. (*madre*)	Tel. cellulare. (*padre*)	Altro Tel. di emergenza
……..	……..	……..	……..

Telefono Medico curante (Dott.……..…) ……..

N.B.
La richiesta/autorizzazione va indirizzata all'attenzione del dirigente scolastico a rmic8ec00c@istruzione.it.
La richiesta ha validità specificata dalla durata della terapia ed è comunque rinnovabile, se necessario, nel corso dello stesso anno scolastico. In caso di necessità di terapia continuativa, che verrà specificata, la validità è per l'anno scolastico corrente ed andrà rinnovata all'inizio del nuovo anno scolastico.
I farmaci prescritti per i minorenni vanno consegnati in confezione integra e lasciati in custodia alla scuola per la durata della terapia in caso di diversa disposizione concordata tra le parti e specificata per iscritto..

PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO ED ORARIO SCOLASTICO O FORMATIVO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Dott./ssa (indicare nome e cognome) .....

Vista la richiesta dei genitori e constatata l'assoluta necessità, prescrive la somministrazione dei farmaci sottoindicati, da parte di personale NON SANITARIO, in ambito scolastico

ALL'ALUNNO/A

Cognome……. ……Nome .....

Nato/a il..... a.....

Residente a .....

In via.....

Frequentante I.C. "Piazza Winckelmann", classe……scuola ☐ dell'infanzia ☐ primaria ☐ secondaria di 1°,

sita a Roma in ☐ via Nomentana 343 ☐ via Lanciani 45 ☐ Piazza Winckelmann 20

Affetto da .....
.....

Terapia d'urgenza

Nome commerciale del farmaco da somministrare: .....

Descrizione dell'evento che richiede la somministrazione .....

.....

.....

Dose:.....

Modalità di somministrazione: .....

.....

.....

Modalità di conservazione .....

Modalità di informazione/formazione necessaria al personale scolastico

.....

.....

Note .....

.....

Data, …… **Timbro e Firma del Medico curante**

Allegato 3 – TRASMISSIONE RICHIESTA SOMMINISTRAZIONE FARMACI AL PERSONALE SCOLASTICO

MINISTERO dell'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA WINCKELMANN"
P.zza J. J. Winckelmann, 20 - 00162 ROMA – Cod. RMIC8EC00C a Personale
Tel. 06/86219146 – Fax 06/86325006 – Codice Fiscale 97713670582
e-mail rmic8ec00c@istruzione.it – PEC *rmic8ec00c@pec.istruzione.it* – Codice Univoco Ufficio **UF9CBP**

Alla cortese attenzione dei docenti della classe ……

Alla cortese attenzione del personale ATA del piano …….

della scuola

☐ dell'infanzia

☐ primaria via Lanciani

☐ primaria via Nomentana

☐ secondaria di 1°

Oggetto: Richiesta somministrazione farmaci

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

con la presente

CHIEDE alle SS. VV.

- di leggere con attenzione:
  - ✓ la richiesta alla somministrazione di farmaci in ambito ed orario scolastico dei genitori/tutori dell'alunno/a .....……, (in allegato)
  - ✓ La Prescrizione del medico curante alla somministrazione di farmaci in ambito ed orario scolastico da parte di personale NON SANITARIO (in allegato)
- di compilare, in coscienza e senza costrizione alcuna, il modello di dichiarazione del personale scolastico (in allegato) e di inviare, nel più breve tempo possibile tale dichiarazione all'attenzione del dirigente scolastico, con oggetto somministrazione farmaci a rmic8ec00c@istruzione.it.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Enrica Grigoli

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Allegato 4 – DICHIARAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Al Dirigente Scolastico dell'I.C. Piazza Winckelmann

Io sottoscritto……..

in servizio presso …… in qualità di…….

VISTA la richiesta del genitore/tutore

dell'alunno/a……..

frequentante nell'anno scolastico....., la classe.... della scuola: ☐ dell'infanzia ☐ primaria via Lanciani ☐ primaria via Nomentana ☐ secondaria di 1°,

di somministrazione del farmaco salvavita……

VISTO la PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE RELATIVA ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO ED ORARIO SCOLASTICO O FORMATIVO
Dott…… in data……

DICHIARO

□ su base volontaria e in virtù di un rapporto fiduciario con la famiglia di essere disponibile a formarmi nelle modalità previsti dalla prescrizione del medico curante per somministrare il/i farmaco/i salvavita al minore sopramenzionato.

□ su base volontaria e in virtù di un rapporto fiduciario con la famiglia di essere disponibile a somministrare (se la prescrizione del medico curante non prevede la formazione o se si è in possesso di formazione analoga) il/i farmaco/i salvavita al minore sopramenzionato, nei casi previsti dal certificato medico.

□ di non essere disposto ad accogliere l'istanza dei genitori circa la formazione e somministrazione del/dei farmaco/i salvavita al minore sopramenzionato.

Roma, …….. Firma ……..

Allegato 5

VERBALE ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN SITUAZIONE

nome e cognome dell'alunno/a .....frequentante la classe.... della scuola: ☐ dell'infanzia ☐ primaria via Lanciani ☐ primaria via Nomentana ☐ secondaria di 1°,

Nome e Cognome dell'operatore scolastico e profilo professionale .....

.....

Nome e Cognome dell'operatore sanitario e profilo professionale .....

.....

TIPOLOGIA E TECNICA DELL'INTERVENTO (in relazione al fatto che si tratti di farmaco indispensabile o salvavita)

.....

1. SPIEGAZIONE E DIMOSTRAZIONE DELL'OPERATORE SANITARIO

.....

.....

.....

.....

Firma Operatore Sanitario Firma Operatore Scolastico

....

2. ESECUZIONE TECNICA DELL'OPERATORE SCOLASTICO IN AFFIANCAMENTO ALL'OPERATORE SANITARIO

.....

.....

.....

Firma Operatore Sanitario Firma Operatore Scolastico

....

3. CHIUSURA PERCORSO di FORMAZIONE IN SITUAZIONE

Si dichiara concluso il percorso di informazione, formazione, addestramento e si riconosce il raggiungimento della piena autonomia dell'operatore scolastico

Data…… Firma Operatore Sanitario .....

Al termine del percorso di informazione, formazione, addestramento, mi dichiaro disponibile ed in grado di compiere autonomamente l'esecuzione tecnica dell'intervento.

Data…… Firma Operatore Scolastico.....

4. DELEGA DEI GENITORI

I sottoscritti, genitori dell'alunno/a…….., con la presente **delegano formalmente** il personale scolastico di cui sopra alla somministrazione di farmaci al proprio figlio/a in orario scolastico, al termine del percorso di formazione in situazione, sollevandoli da ogni responsabilità.

In fede, Data .....

Firma (genitore 1/tutore)……

Firma*(genitore2/tutore) ……

* Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la dichiarazione in oggetto, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa.

5. VISTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ……

MINISTERO dell'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA WINCKELMANN"
P.zza J. J. Winckelmann, 20 - 00162 ROMA – Cod. RMIC8EC00C Tel. 06/86219146 – Fax 06/86325006 – Codice Fiscale 97713670582
e-mail rmic8ec00c@istruzione.it – PEC *rmic8ec00c@pec.istruzione.it* – Codice Univoco Ufficio **UF9CBP**

Sig.
Sede
ATTI

Oggetto: Autorizzazione alla somministrazione di farmaci in ambito scolastico.

Il Dirigente Scolastico

vista la richiesta di autorizzazione alla somministrazione di farmaci in ambito scolastico inoltrata in data …….. dal genitore/tutore dell'alunno/a ……
Scuola …… Sede …… Classe/Sezione ……..

vista la certificazione medica pervenuta il ……, attestante l'assoluta necessità di somministrazione di farmaci in ambito scolastico a favore dell'alunno/a

vista la dichiarazione di disponibilità delle SS.VV., su base volontaria e in virtù di un rapporto fiduciario con la famiglia, a somministrare il farmaco salvavita al bambino/a, nei casi previsti dal certificato medico, nell'anno scolastico ……

(EVENTUALMENTE) visito il momento informativo/ vista la formazione alla quale le SS.VV. hanno partecipato.

autorizza

le SS.VV. a somministrare all'alunno/a …… il farmaco indicato nella certificazione medica del Dott. …… secondo le indicazioni e le modalità descritte relative all'evento che richiede la somministrazione, la dose e le modalità di somministrazione.

Per poter affrontare adeguatamente la situazione le SS.VV. dovranno conservare la calma:
- identificare velocemente se in classe o nelle vicinanze è presente un altro docente/ATA formato;
- nel caso non ci sia una persona formata comunque chiamare un altro adulto;
- l'altro adulto, dovrà portare fuori la classe,
- ORDINARE, a chi porta fuori la classe, di chiamare nell'ordine: il 112, i familiari, il DS o un suo rappresentante;
- accudire il soggetto attenendosi scupolosamente alle indicazioni del medico e/o del personale sanitario che ha curato la formazione.

Le SS.VV. dovranno informare ogni supplente che prenderà servizio in classe nell'ora successiva alla Vostra della particolare situazione, indicando tutto il personale coinvolto/formato a cui il supplente dovrà fare riferimento, nonché verificare che il supplente abbia i recapiti telefonici da allertare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Enrica Grigoli)

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

E

REGIONE LAZIO

"Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico"

Il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**, con sede legale in Roma via Giorgio Ribotta, 41 00144 Roma, Codice Fiscale n. 97248840585, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Gildo De Angelis, di seguito indicato come **USR Lazio**

e

la **Regione Lazio**, C.F. 80143490581, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, rappresentata ai fini del presente Protocollo d'Intesa dal:

- Segretario Generale della Giunta Regionale pro tempore, con il potere di adozione di atti e di provvedimenti amministrativi inerenti la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, Dott. Andrea Tardiola,
- Direttore della Direzione Regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio della Regione Lazio, Dott.ssa Elisabetta Longo,

VISTO il Decreto Ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni";

VISTO il provvedimento del 25 novembre 2005 "Atto di Raccomandazioni contenente le Linee-Guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico", predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la DGR n. 71/2012 "Percorso per favorire l'inserimento a scuola del bambino con diabete. Approvazione delle Linee di indirizzo";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio del 16.02.2017, n. 65 concernente la costituzione per l'anno 2017 del Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale per l'Integrazione Scolastica (GLIR);

VISTA la richiesta, avanzata dal Presidente del suddetto GLIR, di definire un percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico;

CONSIDERATO CHE l'essere affetti da una specifica patologia non deve costituire fattore di emarginazione per lo studente;

CONSIDERATO CHE l'assistenza specifica agli alunni che esigono la somministrazione di farmaci si configura generalmente come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene;

CONSIDERATO CHE tale attività di assistenza specifica agli alunni che esigono la somministrazione di farmaci rientra nel protocollo terapeutico stabilito dal Medico curante, la cui omissione può causare danni alla persona;

CONSIDERATO CHE, nei casi in cui l'assistenza all'alunno debba essere prestata da personale in possesso di cognizioni specialistiche o laddove sia necessario esercitare discrezionalità tecnica, il Distretto sanitario territorialmente competente individuerà le modalità atte a garantire l'assistenza sanitaria qualificata durante l'orario scolastico, predisponendo il Piano di Assistenza Individuale, di concerto con il medico curante dell'alunno, la sua famiglia e la scuola o istituzioni scolastiche e formative;

CONSIDERATO CHE, al fine di regolamentare in modo unitario i percorsi di intervento e di formazione nei casi in cui in ambito ed orario scolastico si registri la necessità di somministrazione di farmaci;

VISTA infine, la Deliberazione di Giunta Regionale 17 ottobre 2017, n. 649 "Approvazione della proposta di Protocollo d'Intesa "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico" tra Regione Lazio e Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio";

REGIONE LAZIO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
USR LAZIO
Ufficio Scolastico Regionale

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto del Protocollo d'intesa

Nel presente Protocollo sono definiti criteri, procedure, competenze, azioni, interventi e responsabilità connessi alle necessità della somministrazione di farmaci agli alunni con *patologie croniche o assimilabili*[1]che frequentano le scuole di ogni ordine e grado, comprese le agenzie formative accreditate presso la Regione Lazio, a tutela della salute e della sicurezza in orario scolastico o formativo[2] e della regolare frequenza.

Il presente Protocollo costituisce il quadro di riferimento a livello regionale cui si attengono tutti gli attori coinvolti, ferme restando le procedure già in essere per la somministrazione dei farmaci in caso di malattia diabetica[3].

La premessa e gli allegati n. 1,2,3,4 costituiscono parte essenziale e integrante del presente Protocollo.

Art. 2 - Condizioni generali per la somministrazione dei farmaci a scuola

I farmaci a scuola devono essere somministrati soltanto su richiesta scritta dei Genitori o Esercenti la potestà genitoriale sostenuta da prescrizione del Medico curante, in caso di assoluta necessità della somministrazione durante l'orario scolastico e in assenza di discrezionalità tecnica nella somministrazione.

Qualora la somministrazione dei farmaci sia effettuata da personale scolastico o educativo, è necessario che non sia richiesto il possesso di abilitazioni specialistiche di tipo sanitario[4].

Art. 3 - Soggetti che possono effettuare la somministrazione del farmaco a scuola

A seguito della richiesta scritta dei Genitori o Esercenti la potestà genitoriale, il Dirigente scolastico verifica le condizioni e i soggetti per la somministrazione del farmaco in ambito e orario scolastico, che può essere effettuata:

(a) dai Genitori o Esercenti la potestà genitoriale, se da loro richiesto;

(b) dall'alunno stesso, se maggiorenne, o autorizzato dai Genitori, se minore;

(c) dalle persone che agiscono su delega formale dei Genitori stessi, quali familiari o persone esterne identificate dalla famiglia o personale delle istituzioni scolastiche e formative che abbia espresso per iscritto la propria disponibilità, e che sia stato informato sul singolo caso specifico;

---

[1]Patologie croniche o assimilabili = patologie che non guariscono e che richiedono terapie di mantenimento o che, se non trattate, possono comportare manifestazioni acute non prevedibili (ad esempio: asma, allergie, epilessia, fibrosi cistica).

[2]Per orario scolastico s'intende la frequenza scolastica complessiva, comprendente l'orario di lezione come stabilito dagli ordinamenti scolastici e tutte le attività opzionali/aggiuntive o di ampliamento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola o dall'agenzia formativa, che si svolgono sia all'interno che all'esterno degli edifici scolastici (es.: gite scolastiche).

[3] DGR n. 71/2012 "Percorso per favorire l'inserimento a scuola del bambino con diabete". Approvazione delle Linee di indirizzo" e s.m.i.

[4]Cfr. raccomandazioni Ministero dell'Istruzione e Ministero della Salute del 25.11.2005

(d) dal personale sanitario del SSR, su richiesta d'intervento, in relazione alla particolarità della condizione dell'alunno che non dovesse consentire la somministrazione di farmaci da parte di personale non sanitario.

Art. 4 - Carenza delle condizioni per la somministrazione di farmaci in orario scolastico

Nel caso in cui non si rilevino le condizioni per la somministrazione dei farmaci (disponibilità del personale scolastico o educativo, locali, …), il Dirigente scolastico o il Responsabile della struttura formativa ne dà comunicazione ai Genitori o Esercenti la potestà genitoriale nonché alle strutture territoriali di riferimento (Distretto sanitario della ASL ed Ente locale) per la definizione concordata di un programma d'intervento atto a superare la criticità.

Art. 5 - Informazione e Formazione

Al personale scolastico o formativo sono rivolti momenti Informativi e Formativi secondo piani di intervento concordati tra ASL territorialmente competenti e Istituzioni scolastiche e formative, anche in rete.

Le iniziative *informative e formative generali* sono finalizzate a favorire la conoscenza delle più frequenti patologie riscontrabili in ambito scolastico o educativo o formativo e a promuovere la cultura dell'accoglienza nonché a consentire l'acquisizione di conoscenze utili a garantire la sicurezza dell'alunno con determinate condizioni cliniche in relazione ai suoi bisogni.

Alle suddette iniziative partecipano anche le associazioni di tutela (familiari di alunni con specifiche patologie) per garantire l'apporto di contenuti operativi e di corretta relazione con gli alunni.

La *formazione in situazione* si connota, invece, come formazione rivolta al personale scolastico o educativo individuato per la gestione del singolo caso, quotidiana e/o al bisogno (manifestazioni specifiche della patologia, attenzioni particolari, aspetti psicologici e relazionali, ecc.); essa è realizzata dal Distretto sanitario, di concerto con il medico curante dell'alunno, su richiesta del Dirigente scolastico o Responsabile struttura formativa e in accordo con i Genitori o Esercenti la potestà genitoriale.

Art. 6 - Ruolo e Azioni dei Genitori o Esercenti la potestà genitoriale

I Genitori o Esercenti la potestà genitoriale sono i primi responsabili della salute e del benessere del proprio figlio nell'assunzione di tutte le decisioni. Essi possono chiedere al Dirigente scolastico o Responsabile della struttura formativa:

- di individuare, tra il personale scolastico o formativo, gli incaricati ad effettuare la somministrazione del farmaco;
- di accedere direttamente alle sedi scolastiche per somministrare il farmaco al proprio figlio/a;

- di consentire l'accesso di altri soggetti esterni alla scuola appositamente delegati alla somministrazione del farmaco.
L'azione di delega dei Genitori o Esercenti la potestà genitoriale, nei confronti di altri soggetti presuppone sempre un rapporto di fiducia delegato-delegante e non esclude, comunque la responsabilità dei Genitori o Esercenti la potestà genitoriale stessi, nella realizzazione degli interventi concordati.

I Genitori o Esercenti la potestà genitoriale:
(a) forniscono tutte le informazioni necessarie e utili alla gestione generale e quotidiana del minore con patologia cronica necessitante di somministrazione di farmaci, in termini di sicurezza, appropriatezza ed efficacia;
(b) depositano presso la scuola uno o più recapiti telefonici dove garantiscono la reperibilità per ogni evenienza;
(c) comunicano tempestivamente ai servizi coinvolti e alla scuola qualsiasi notizia possa riflettersi, in termini di appropriatezza della somministrazione e di ricadute organizzative, producendo le relativa documentazione (es. modifiche del piano terapeutico, assenze del bambino, riduzione dell'orario scolastico o formativo, eventuali cambiamenti di residenza, domicilio, recapiti telefonici, ecc.);
(d) assicurano, concordandola, la loro presenza nella formazione in situazione del personale scolastico o formativo cui è affidata la somministrazione del farmaco al proprio figlio/a;
(e) trasmettono alla scuola, nel caso si rendesse necessario effettuare variazioni estemporanee della terapia somministrata dal personale scolastico o formativo, dichiarazione medica dalla quale si evince l'idoneità dei genitori stessi a variare o adeguare la terapia, in considerazione del grado di competenza e addestramento raggiunto;
(f) garantiscono la fornitura dei presidi sanitari e/o dei farmaci necessari - in confezione integra e in corso di validità - nonché la sostituzione tempestiva degli stessi alla data di scadenza;
(g) assicurano direttamente, o attraverso una persona appositamente delegata, la somministrazione nei casi di necessità (ad es. in assenza del personale scolastico o formativo cui è affidato l'intervento).

Art. 7 - Procedura per la somministrazione di farmaci in orario scolastico

7.1. I Genitori o Esercenti la potestà genitoriale di alunni affetti da patologie croniche o assimilabili presentano al Dirigente scolastico o al Responsabile delle strutture formative la richiesta di accedere direttamente alla sede scolastica per la somministrazione dei farmaci oppure di far accedere persona da loro delegata oppure di individuare il personale scolastico o formativo per l'effettuazione della prestazione, autorizzandone l'operato e sollevandolo da qualsiasi responsabilità

(**Allegato 1**); la richiesta è sempre accompagnata dalla prescrizione del Medico curante;

7.2. I medici curanti nel rilascio della prescrizione hanno cura di specificare se trattasi di *farmaco salvavita* o *indispensabile*; nella prescrizione essi si attengono ai seguenti criteri:
- assoluta necessità,
- indispensabilità della somministrazione in orario scolastico,
- non discrezionalità di chi somministra il farmaco né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi e modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco,
- somministrabilità da parte di personale non sanitario.

Il modulo di prescrizione (**Allegato 2**) deve contenere esplicitati, in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o errori:
- nome e cognome dell'alunno
- patologia dell'alunno
- nome commerciale del farmaco
- dose da somministrare e modalità di somministrazione
- modalità di conservazione del farmaco
- durata della terapia
- effetti collaterali
- indicazioni operative per interventi ed eventuali specifiche somministrazioni per la prima gestione delle urgenze prevedibili per le singole patologie croniche
- capacità o meno dell'alunno ad effettuare l'auto-somministrazione del farmaco.

7.3. Il Dirigente scolastico o il Responsabile della struttura formativa verifica la disponibilità del personale (docente e non docente), preferenzialmente quello individuato ai sensi del D.M. 388/2003 e s.m.i. , ad effettuare la somministrazione di farmaci preventivamente consegnati dai Genitori o Esercenti la potestà genitoriale e custoditi a scuola come richiesto dalla famiglia, *previa opportuna formazione specifica,* effettuata dal Distretto sanitario coinvolgendo anche il Medico curante e la famiglia.
La disponibilità del personale, dichiarata in forma scritta al Dirigente scolastico o al Responsabile della struttura formativa, è portata a conoscenza dei Genitori o Esercenti la potestà genitoriale.
Il Dirigente scolastico o il Responsabile della struttura formativa si fa garante dell'*organizzazione* di quanto previsto per la corretta esecuzione ed attuazione della procedura per la somministrazione del farmaco, compresa la tenuta del "*registro di somministrazione*" relativo alla somministrazione dei farmaci per

ciascun alunno ove sia attestata ogni somministrazione e il nome dell'adulto che ha provveduto alla somministrazione o assistito alla medesima.

7.4. Gli Enti Locali, proprietari degli immobili in cui hanno sede le istituzioni scolastiche e formative, individuano di concerto con i rispettivi Dirigenti o Responsabili, in ciascun plesso uno spazio adeguato per consentire la somministrazione dei farmaci in modo riservato e per garantire l'adeguata conservazione degli stessi.
Gli Enti Locali, d'intesa con le Istituzioni scolastiche e formative, valutano con il capitale sociale del territorio, la possibilità di fornire collaborazione in materia di somministrazione di farmaci in ambito e orario scolastico (es. organizzazioni di volontariato, personale sanitario in pensione, ecc.).

7.5. Il Dirigente scolastico o il Responsabile della struttura formativa invia la documentazione al direttore del Distretto della ASL di riferimento territoriale, includendo le informazioni circa:
- la presenza di un locale per l'effettuazione dell'intervento;
- la destinazione di un locale e/o di appositi spazi idonei per la conservazione dei farmaci e delle attrezzature necessari per l'intervento e della documentazione contenente dati sensibili dell'alunno, nel rispetto della normativa vigente;
- la presenza dell'attrezzatura necessaria (armadietto, frigorifero, ecc.) per la conservazione dei farmaci;
- la richiesta di formazione in situazione del personale scolastico e formativo individuato.

7.6. Il Direttore del Distretto sanitario di competenza territoriale, avvalendosi del personale e delle strutture aziendali competenti in materia, prende accordi con il Dirigente scolastico o con il Responsabile della struttura formativa per la realizzazione della formazione in situazione, nel corso della quale viene compilata e sottoscritta dai vari attori un'apposita scheda (**Allegato 3**).
Il personale delegato è tenuto ad annotare gli interventi eseguiti secondo le specifiche prescrizioni mediche sul "*registro di somministrazione*" di cui al punto 7.3.

7.7. Il Distretto sanitario di competenza territoriale, di concerto con l'Istituzione scolastica o formativa e l'Ente locale territorialmente competente, definisce e partecipa all'attuazione del Piano di Assistenza Individuale, in caso di alunni con particolari condizioni cliniche per le quali è opportuno prevedere specifici percorsi di pronto soccorso (ad es. informazione preventiva agli operatori del 118 e del *triage*).

Art. 8 - Auto-somministrazione

Qualora l'alunno minorenne abbia raggiunto una *parziale autonomia* nella gestione della propria terapia farmacologica, i Genitori o Esercenti la potestà genitoriale segnalano la necessità che il personale scolastico o formativo effettui "vigilanza" o "affiancamento"[5] al minore. Se viene richiesto l'affiancamento, si applicano le specifiche di cui agli artt. 3, 5 e 7.

Qualora l'alunno minorenne abbia raggiunto una *completa autonomia*[6] nella gestione della propria terapia farmacologica, i Genitori o Esercenti la potestà genitoriale ne trasmettono apposita dichiarazione al dirigente scolastico o al Responsabile della struttura formativa.

Lo studente maggiorenne comunica al Dirigente scolastico o al Responsabile della struttura formativa l'auto-somministrazione del farmaco onde consentire la gestione di eventuali situazioni di emergenza (**Allegato 4**).

Art. 9 - Gestione dell'emergenza

Nei casi in cui si presenti una situazione di emergenza, resta prescritto il ricorso al Pronto Soccorso. Pertanto l'istituzione scolastica o formativa:

- ricorre al Servizio Emergenza (118)
- informa i Genitori o Esercenti la potestà genitoriale.

Quanto sopra, fatti salvi gli interventi di primo soccorso e quelli per la somministrazione dei farmaci come da protocollo terapeutico autorizzato dal Medico curante.

Art. 10 - Integrazione tra diritto alla salute e diritto alla riservatezza

Nell'applicazione del presente Protocollo, il trattamento dei dati personali e sensibili e tutte le azioni connesse alla somministrazione dei farmaci sono eseguiti nel rispetto della D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Art. 11 - Passaggio dell'alunno ad altro Istituto

In caso di passaggio o trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o ad altro Comune, il Dirigente scolastico o il Responsabile della struttura formativa "inviante" comunica alla famiglia che è compito della stessa:

- informare il Dirigente scolastico o il Responsabile della struttura formativa ricevente e il Distretto sanitario del territorio di riferimento;
- fornire la necessaria documentazione.

---

[5]Per *vigilanza* si intende la sorveglianza generica sull'avvenuta auto-somministrazione da parte dell'alunno, l'*affiancamento* comprende, invece, anche il controllo delle modalità della sua esecuzione.

[6]Il momento della raggiunta completa autonomia del minore nell'auto-somministrazione del farmaco deriverà dalla valutazione congiunta della famiglia, del medico curante e/o specialista di riferimento.

Art. 12 - Monitoraggio

Per verificare la corretta attuazione a livello locale del presente Protocollo d'intesa e l'eventuale necessità di aggiornamento in relazione a specifiche necessità o in conseguenza di modifiche normative, è prevista un'azione di monitoraggio per valutare:

- entità del fenomeno (quantitativo e qualitativo);
- età degli alunni;
- tipologia di scuole;
- tipologia di formazione erogata al personale scolastico;
- segnalazione di eventuali criticità.

Il coordinamento e il monitoraggio dell'attuazione del presente protocollo è in capo all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

Art. 13 - Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha validità tre anni a partire dalla data della firma.

Almeno sei mesi prima della naturale scadenza del primo triennio, le parti si impegnano a verificare i risultati del Protocollo e a ridefinire eventualmente i termini degli impegni ed il successivo periodo di validità.

Roma, _____

REGIONE LAZIO	REGIONE LAZIO	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
Il Segretario Generale Della Giunta Regionale	Il Direttore Regionale Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio	Il Direttore Generale
Dott. Andrea Tardiola	Dott.ssa Elisabetta Longo	Dott. Gildo De Angelis
Firmato digitalmente da ANDREA TARDIOLA C: IT O: Regione Lazio/80143490581		Firmato digitalmente da DE ANGELIS GILDO C=IT O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA/80185250588